



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
Relazioni Sindacali

@Prot. n. *18803* /RSind

Bari, 11 LUG 2011

All' O.S. OSAPP
Signor Domenico MASTRULLI
Vice Segretario Generale Nazionale
Trani

Oggetto: Esercitazioni tiro a fuoco poligono Bari Polizia penitenziaria.

In riferimento a quanto segnalato con la nota n.189/SG dell' 8 giugno u.s. si comunica quanto segue.

L'esercitazione di tiro a fuoco per il 7 giugno u.s. era stata programmata per un totale di n.33 unità così suddivise:

- C.C. Bari unità convocate 18
- C.C. Altamura unità convocate 02
- C.R. Turi unità convocate 04
- I.P. Trani unità convocate 04
- I.P. Spinazzola unità convocate 02
- IPM Bari unità convocate 02
- UEPE Bari unità convocate 01

Alle suddette unità vanno aggiunte 3 unità dalla C.C. di Matera comunicate dal PRAP di Potenza oltre quelle eventuali di questo Provveditorato.

Le direzioni di Trani e Spinazzola preventivamente hanno comunicato a questo Provveditorato l'impossibilità di inviare il personale per le esercitazioni, per esigenze di servizio e pertanto il numero presumibile di unità di P.P. attese per la predetta giornata era di 30 unità.

Il personale tecnico convocato era stato di conseguenza proporzionato per questa aliquota poi ridottasi a sole 2 unità presenti per le esigenze del servizio dei vari Istituti e tra l'altro v'è da dire che uno dei tre istruttori convocati è inviato con provvedimento del PRAP di Potenza.

Inoltre, si rappresenta che il personale, al termine delle esercitazioni di tiro, ha assolto anche ad altre incombenze previste, come la scorta convoglio al rientro presso la CC di Bari e conseguente scarico del materiale utilizzato: pertanto tale fascia oraria si va ad aggiungere all'orario impiegato per le predette esercitazioni.

Infine, atteso che la normativa vigente non prevede l'obbligo di apporre sui fogli di marcia i visti di arrivo e di partenza del personale inviato in missione, a tale riguardo fa fede la dichiarazione dell'interessato sul certificato di viaggio, restando in capo al dipendente la responsabilità dell'eventuale rilascio di false dichiarazioni.

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
MARTONE

